

## Laboratorio su Villa Trenti

Verbale 15.11.2014

Come concordato nell'incontro precedente, oggi il gruppo prenderà in esame i progetti raggruppabili nella tipologia "Spazio polivalente culturale" (18 progetti) e quelli che hanno caratteristiche specifiche che richiedono una struttura dedicata (2 progetti) con l'obiettivo di definire il secondo e il terzo progetto che si aggiungeranno al primo elaborato nel gruppo dell'8 novembre, per la presentazione alla Commissione Cultura e poi al Consiglio Comunale.

Rossella illustra il suo progetto che ruota intorno all'organizzazione di un evento con cadenza annuale o biennale capace di mobilitare per mesi l'intera città di Vignola con iniziative di studio, ricerca, lavoro collegate e il coinvolgimento di soggetti ed enti diversi in una cornice di ricostruzione storico-artistica di richiamo anche per visitatori esterni.

Il progetto "Residenze artistiche" presente sulla piattaforma, ma che oggi non ha un portavoce, ripropone alcuni punti comuni con il progetto di Rossella ( la scelta di un tema conduttore per l'intera comunità, laboratori artistici collegati alla realizzazione artistica).

Carla espone il suo progetto "Villa in movimento" che si ispira all'esperienza di Torino delle Case di quartiere. Là le strutture sono spesso cascine abbandonate che riprendono vita per permettere l'incontro di più persone, giovani, donne, adulti, in spazi in parte strutturati, in parte no e pertanto flessibili nella loro utilizzazione. Si tratta in realtà di un Servizio offerto ad una comunità, dove possono esprimersi Associazioni diverse su idee condivise, cittadini, gruppi, con una sorta di coordinamento garantito da operatori e volontari referenti per il buon funzionamento dello spazio recuperato, perchè sia vivo e frequentato con continuità, per molti una risposta all'isolamento e alla solitudine.

Alberto ribadisce che il progetto "Piazza dei mestieri" e "Antichi mestieri" sono lo stesso progetto che mira a reintegrare in esperienze lavorative persone che hanno perso il lavoro attraverso piccoli laboratori o botteghe per 5/6 persone e artigiani, anche in pensione, che trasmettono loro competenze che a volte rischiano di sparire. Come già da lui affermato nel gruppo dell'8 novembre, questo progetto potrebbe meglio trovare attuazione in uno degli altri spazi che il Comune intende recuperare e inoltre potrebbe accedere a finanziamenti europei da valutare.

Vengono esaminati poi alcuni altri progetti che contengono notevoli punti di contatto con il progetto "Villa in movimento", Contaminazione di idee di Giorgio, Casa dei giovani e cultura di Sophie, Casa delle arti e della cultura di Jazz Club, la Casa del racconto di Roberto, Atelier creativi di Mirella, Infopoint di Andrea,...

I punti di contatto riguardano l'opportunità di dare spazio alle Associazioni con la possibilità di una loro collaborazione su idee comuni, la disponibilità di spazi di incontro tra le generazioni e tra le culture, la valorizzazione di diversi strumenti espressivi da parte di cittadini protagonisti delle azioni culturali, la creazione di spazi solidali, occasioni di convivialità ed inclusione...

Il gruppo affronta poi una discussione che ritorna ad alcuni punti collegati al primo progetto "Biblioteca" poiché emergono pareri diversi in merito alla collocazione di fondi storici, fondi speciali e materiale d'archivio.

Questa parte della discussione apre alla possibilità che un altro progetto da considerare sia un progetto integrato Biblioteca/ Centro culturale con la valorizzazione del Parco e degli spazi non piccoli della Limonaia.

In questa ipotesi la Biblioteca potrebbe disporre in Villa Trenti di una parte di spazi per meglio organizzare le sue attuali articolazioni, come chiesto dal pubblico che frequenta le sale di Auris, mentre una parte degli spazi, approfittando anche della possibilità di avere ingressi separati, potrebbe essere destinato ad attività culturali diverse, come segnalato dai progetti proposti dai cittadini sulla piattaforma Partecipativa.

A titolo di esempio, si pensa alle funzioni di spazio per altre culture, come suggerito da Brunella, l'Info point cultura di Andrea, un luogo per la collaborazione tra Associazioni, come previsto da diversi progetti già prima citati, considerando anche le potenzialità della Limonaia, non ancora approfondite.

L'incontro termina con la decisione che i tre progetti da presentare siano:

- 1) Biblioteca con due sedi Auris e Villa Trenti + Fondi storici (portavoce Silvana)
- 2) Biblioteca/ Centro culturale (portavoce Rossella)
- 3) Villa in movimento (portavoce Carla)

## SINTESI PROGETTO N° 2 "BIBLIOTECA + CENTRO POLICULTURALE"

- spazio ridimensionato, rispetto al primo progetto, per l'ampliamento della biblioteca Auris
- "un piano" (circa 100 mq) dedicato ad attività culturali varie, come i progetti presentati hanno evidenziato :
  - sala per incontri associazioni
  - sala per incontri interculturali o esposizione di manufatti
  - sala del racconto
  - sale per giovani (sale con internet e punti di riferimento con il mondo del lavoro e dell'arte)
  - sale per la formazione permanente (anche orari serali)
  - sale per gruppi ( es. gruppi di lettura...)
  - limonaia per area mostre/laboratorio e locale per Associazione Carabinieri in congedo con compiti di sorveglianza
  - giardino come da altri progetti ( musica, ripristino del verde, collegamento esterno con sede Auris ...)

Il progetto esecutivo richiederà un supplemento di discussione alla luce della definizione degli spazi reciproci tra le due funzioni, spazio-biblioteca e spazio-cultura.